

Comune di Genola

Provincia di Cuneo



DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(semplificato per comuni sotto i 5.000 abitanti)
(art. 170, D. Lgs. n. 267/2000)

2024 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021	n. 2587 (dato al 31/12/2021)
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n. 2575 (al 31/12/2022)
di cui maschi	n. 1297
femmine	n. 1278
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 147
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 350
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 371
In età adulta (30/65 anni)	n. 1199
Oltre 65 anni	n. 508
Nati nell'anno 2022	n. 26
Deceduti nell'anno 2022	n. 30
saldo naturale:	+/- -4
Immigrati nell'anno	n. 136
Emigrati nell'anno	n. 147
Saldo migratorio:	+/- -11
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-15

Risultanze del Territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Superficie Kmq. 13,74

Risorse idriche: laghi n. zero Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. zero

strade extraurbane Km. 9 (strade provinciali)

strade urbane Km. 15

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	nr.1 Baby Parking privato con nr. 20 posti
Scuole dell'infanzia	nr.1 scuola dell'infanzia paritaria
Scuola primaria	nr.1
Scuola secondaria di primo grado	nr.1
Strutture residenziali per anziani	nr. 1
Farmacie Comunali	nr. zero
Depuratori acque reflue	nr. 1
Aree verdi, parchi e giardini (in ettari)	nr.1
Punti luce Pubblica Illuminazione	nr. 890
Area ecologica	nr. 1
Biblioteca	nr.1
Centri ricreativi	nr.1
Impianti sportivi	nr.4
Cimitero	nr.1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Affidatario/Soggetto gestore/ Ente capofila / Concessione
Polizia locale, SUAP, Biblioteca, Formazione del Personale, Protezione civile, Trasmissione Dati, Valorizzazione del Territorio, Ufficio Turistico, CED, Statistica, Sportello Unico Edilizia, Servizio di Videosorveglianza, Ricovero cani randagi	UNIONE DEL FOSSANESE
Servizio idrico Integrato (Acquedotto Fognatura Depuratore)	ALPIACQUE S.P.A
Raccolta e Smaltimento rifiuti	Consorzio S.E.A.
Servizi socio-assistenziali	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
Campo sportivo San Rocco	Gruppo Sportivo Giovanile Genola '05 ASD
Campo sportivo San Sebastiano	Gruppo Sportivo Giovanile Genola '05 ASD

Elenco degli organismi partecipati inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune sono elencati nelle tabelle seguenti, inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011. Sono indicati anche gli organismi che rientrano nel Bilancio Consolidato. Il Comune di Genola ha redatto il Bilancio Consolidato nel 2018 relativamente all'esercizio 2017. Successivamente si è avvalso della facoltà di non redigerlo come permesso dal comma 831 della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Ente/Società E Quota di Partecipazione	Descrizione e Oggetto del servizio	Classificazione per il G.A.P.	Eventuale Consolidamento del Bilancio
ALPI ACQUE S.P.A. Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva 02660800042 0,74% Partecipazione diretta	Società mista a prevalente capitale pubblico costituita per la gestione ottimale dei servizi idrici integrati. La scelta del partner privato (CREA S.p.A) effettuato con procedura di pubblica evidenza.	Società mista controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico	Società che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola in quanto Titolare di affidamento diretto Principio contabile 4/4 punto 3,1 Anche se il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011
ALPI AMBIENTE S.R.L Piazza Dompè 3 Fossano (CN) P.Iva:03312000049	<p align="center">Dal 30/12/2020 non più esistente causa fusione per incorporazione in Alpiacque S.p.A.</p> Precedentemente Società partecipata indirettamente (fino al 29/12/2020)– con lo 0,74% (Alpiacque S.p.A al 100%)		
A.E.T.A. SCARL Via Marconi 89 Bra (CN) P.Iva 03135180044 0.19% Partecipazione Indiretta (Alpiacque S.p.A al 25%)	Società consortile a Responsabilità limitata Classificazione Ateco: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica e non titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici	Non consolidata in quanto Non rientra nel G.A.P. e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente "CSEA" Via Macallè Saluzzo (CN) P.Iva:02787760046 1,74% Partecipazione diretta	Consorzio di Comuni Servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata e relative strutture di servizio dei rifiuti urbani	Ente Strumentale Controllato direttamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio	Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio) . Il consolidamento verrà gestito con il metodo proporzionale come società partecipata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>Associazione Ambito Cuneese Via Roma, 91 - 12045 Fossano (Cn) C.F.: 92016220045 0.46% Partecipazione indiretta (CSEA al 26.70%)</p>	<p>Autorità d'ambito per il governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti dell'ambito territoriale ottimale (Provincia di Cuneo)</p>	<p>Ente Strumentale Controllato indirettamente ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016.</p>	<p>Non consolidata in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011</p>
<p>Consorzio Monviso Solidale - Corso Trento, 4 - 12045 Fossano CN - P. IVA 02539930046 1,4% Partecipazione diretta</p>	<p>Consorzio di Comuni per la gestione delle attività e delle problematiche socio-assistenziali a livello locale.</p>	<p>Ente Strumentale Controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Titolare di affidamento diretto di servizio</p>	<p>Ente che rientra nel consolidamento del Bilancio del Comune di Genola (partecipazione superiore al 1% e titolare di affidamento diretto di servizio)</p>
<p>Le Terre dei Savoia Piazza Carlo Alberto,6/A 12035 Racconigi (CN) C.C. n. 51 -09/11/99 2,31 % Partecipazione diretta</p>	<p>Società consortile a r.l. (Società mista a prevalente capitale pubblico) Attività: valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive e ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le provincie di Cuneo e Asti.</p>	<p>Società controllata ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Società partecipata Direttamente NON a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 quater del Dlgs. 118/2011 e la società non è a totale partecipazione pubblica e non è titolare di affidamenti diretti di servizi pubblici</p>
<p>Ente Turismo Alba Bra Langhe E Roero - P.IVA 02513140042 0,58% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 25%)</p>	<p>Società Consortile A Responsabilità Limitata Attività: Promozione Turismo nelle Langhe e Roero</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata Indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>A.T.L.</p> <p>0,01% Partecipazione Indiretta (Ass. Terre dei Savoia al 0,5%)</p>	<p>Società Consortile A Responsabilità Limitata. Società mista pubblico privata</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società Partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>FINGRANDA S.p.A. Via Felice Cavallotti, n 4 12100 Cuneo P.Iva: 02823950049</p> <p>0,062% Partecipazione diretta</p>	<p>Società per azioni Attività : Promozione dello sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo.</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata direttamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>AGENGRANDA S.R.L. Via Antonio Bassignano 33, Cuneo (CN) P.IVA 02693930048</p> <p>0,012% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 20%)</p>	<p>Società a responsabilità limitata Attività: Commercializzazione servizi energetici</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>TECNOGRANDA SPA In Liquidazione Via G.B.Conte, 19 - 12025 Dronero (CN) P.IVA: 02885170049 0,005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 8,18%)</p>	<p>Società per azioni In liquidazione Attività: Ricerca e sviluppo sperimentale delle scienze naturali e dell'ingegneria</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>CORILANGA Loc. S.Giuseppe, 4/D 12050 - Rocchetta Belbo (CN) P.IVA: 03344490044 0,017% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 28,50%)</p>	<p>Società agricola cooperativa Attività: Valorizzazione Nocciola del Piemonte Marchio IGP</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>P.L.I.M. SRL (Piattaforma Logistica intermodale Mediterraneo S.r.l.) Cuneo (CN) 0,031% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 50%)</p>	<p>Società a responsabilità limitata Attività: Promozione dell'economia provinciale e lo sviluppo locale anche delle infrastrutture logistiche.</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>FRUTTINOVA SRL Piazza Cavour 10 Savigliano (CN)</p> <p>0,0005% Partecipazione Indiretta (Fingranda spa al 0,83%)</p>	<p>Società a responsabilità limitata Attività: Creazione di un polo di trasformazione per l'agroindustria</p>	<p>Non viene inserita nel G.A.P in quanto Società partecipata indirettamente Non a totale partecipazione pubblica NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidata in quanto non inserita nel GAP e inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>
<p>Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea della Provincia di Cuneo Largo Barale 1 - 12100 Cuneo C.F. 80017990047</p> <p>0,37% Partecipazione diretta</p>	<p>Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Unioni dei Comuni e gli enti pubblici Attività: Conservazione e testimonianza della memoria inerente il periodo della Resistenza</p>	<p>Ente strumentale controllato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Ente partecipato direttamente NON Titolare di affidamento diretto di servizio pubblico locale</p>	<p>Non consolidato in quanto il Comune di Genola non rientra in nessuna delle condizioni di controllo indicate nell'art. 11 ter del Dlgs. 118/2011 inoltre la partecipazione è irrilevante perché inferiore al 1 %</p>

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.558.524,62

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.558.524,62

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.850.059,89

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.398.802,60

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 0	€ 0
2021	n. 0	€ 0
2020	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	81.166,88	2.395.114,76	3,39%
2021	84.026,55	2.419.176,16	3,47 %
2020	91.451,49	2.451.275,12	3,73 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 30/06/2023:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Area degli Operatori	0	0	
Area degli Operatori Esperti	3	2	1
Area degli Istruttori	3	3	
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	4	4	
TOTALE	10	9	1

Numero dipendenti in servizio al 30/06/2023: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale impegnata a bilancio</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	9	542.713,89	25,00%
2021	10	488.830,42	24,65%
2020	9	417.846,83	25,15%

Nell'ultimo triennio l'ente ha rispettato i limiti previsti dalla normativa in materia di spesa del personale.

Costo del Personale inferiore alla media del Triennio 2011-2013* € 470.004,54

(*al netto delle spese escluse come elencate dalla Corte dei Conti)

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per “valutare” l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come *la programmazione rappresenti “il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso.* L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi”.¹

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità “irrinunciabili”, altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono attraverso il proprio operato, ci si espone al rischio del “giudizio” finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento “l'immagine” di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

¹ Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003.

Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019, ed il mandato scade nel 2024. Di seguito presentiamo i nominativi del Sindaco e degli assessori:

		CARICA
	GASTALDI FLAVIO	Sindaco
	TOSCO LORENZO	Vice Sindaco
	BIONDI STEFANO	Assessore

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il DUP è lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario il funzionamento e l'organizzazione dell'Ente.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i Comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni mentre entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato pertanto segna l'avvio del processo di programmazione del triennio 2024/2026, che non coincide con il mandato elettorale dell'Amministrazione che terminerà nella primavera del 2024 e del quale rappresenta le strategie conclusive.

Il documento pone comunque le basi per la programmazione operativa del triennio, che sarà aggiornata e completata con la relativa Nota di aggiornamento, anche in base alle risorse che si renderanno disponibili a seguito della redazione del Bilancio 2024/26.

NOTA BENE

Nel presente DUP vengono stabiliti gli indirizzi generali su cui verrà predisposto il bilancio di Previsione 2024-2026.

Le innovazioni portate alla contabilità armonizzata dal decimo correttivo al D.lgs. 118/2011 hanno determinato quanto segue:

- la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.
- affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (ossia il D.U.P. per gli enti locali), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

In sintesi quindi: 1) il Dup contiene in sé il programma triennale; 2) per poter inserire un'opera in programmazione occorre disporre di un livello minimo di progettazione; 3) la spesa per la progettazione minima precede lo stanziamento dell'opera; 4) la spesa per la progettazione minima è spesa d'investimento, a condizione che il D.U.P. preveda l'opera e ne indichi le fonti di finanziamento.

E' evidente il corto circuito che si è creato, in quanto se non si ha la progettazione minima l'opera non può essere inserita nel programma triennale, e quindi nel D.U.P., ma nel contempo se non ho l'investimento dell'opera inserita in programmazione non posso contabilizzare la progettazione tra gli investimenti. Ai fini dell'inserimento della spesa di progettazione di primo livello nel titolo II, l'ente deve già essersi determinato a realizzare l'opera, anche se formalmente non inserita nel programma triennale, ed avere individuato le necessarie fonti di finanziamento. Per cui, le opere, anche se non inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, dovranno comunque essere programmate nel D.U.P., operando una distinzione più netta fra la programmazione strategica e quella operativa. Quest'ultima per quanto riguarda gli investimenti rispecchierà, per le opere di importo maggiore di 150.000,00 euro, quanto inserito nel programma triennale delle opere pubbliche.

Considerato che l'articolo 18 comma 5 del regolamento di contabilità chiarisce che qualora la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

Nel presente DUP, al fine di permettere la tempistica della pubblicazione stabilita dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14 risulta assente il Piano triennale delle Opere e il piano annuale di cui all'art. 21 del Codice degli appalti -d.lgs. 50/2016-, che sarà inserito in un prossimo aggiornamento del DUP, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

Introduzione al DUP semplificato

Il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 7/12/2016, disciplina all'articolo 7 il DUP.

1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
2. il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategia (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).
3. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il DUP viene predisposto in forma semplificata ed in conformità con quanto stabilito dal principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs 118/2011.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

5. La Giunta Comunale sulla base delle specifiche direttive di carattere generale e dei macro obiettivi fissati in sede di linea di mandato, nonché sui risultati contabili dell'esercizio precedente, come dimostrati nel rendiconto della gestione predispone entro il 20 luglio di ciascun anno lo schema di DUP per l'esercizio successivo che andrà presentato al Consiglio Comunale mediante comunicazione ai capigruppo Consiliari entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni.”

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n.118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Inoltre è possibile semplificare la struttura contabile del documento, in quanto non è obbligatorio riportare gli stanziamenti di spesa riferiti alle missioni e ai programmi di bilancio.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i

singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si riporta un riepilogo sui principali tributi e tariffe dell'Ente, integrate con le novità introdotte dalla legge n. 197 del 29/12/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023).

IMU

L'art. 1, comma 739 – 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha introdotto delle disposizioni per la "nuova" Imu, al fine di unificare dal 1° gennaio 2020 i due precedenti distinti tributi Imu e Tasi.

Anche se la nuova Imu conserva la stessa struttura dei precedenti tributi, si tratta a tutti gli effetti di una nuova imposta che necessita dell'approvazione di nuove aliquote e di regolamento; il termine di adozione inizialmente fissato dal comma 779 della legge 160/2019 al 30 giugno 2020, è stato prorogato al 31 luglio 2020 dall'art. 138 del Decreto Legge 34 del 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio).

Per l'anno 2024, a seguito del decreto 7 luglio 2023 del Ministero delle economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172/2023 e attuativo dell'art. 1, comma 756, della L. 160/2019, che individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta, l'Ente provvederà a stabilire le aliquote secondo le indicazioni del Ministero, con l'obiettivo di conseguire gli stessi introiti dell'anno 2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Si riportano pertanto le aliquote IMU attualmente in vigore:

Fattispecie	IMU Aliquota Detrazione Esenzioni
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) La suddetta detrazione, si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze possedute dagli Istituti autonomi per le case popolari e altri istituti comunque denominati e da questi regolarmente assegnati a residenti nel Comune di Genola (norma stabilita dalla legge)	€ 200,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (fino al 7,6 per mille l'IMU viene versata allo Stato)	10,6 per mille
Terreni agricoli elencati nel comma 758 della legge di bilancio 2020 (Legge 160/2019)	Esenti
Terreni agricoli non esentati dal comma 758 della legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019)	7,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille

Il gettito IMU, tenuto conto del taglio operato alla fonte da parte dell'Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati e destinato ad alimentare il FSC, accertato per il 2022 è stato pari ad € 745.253,16.

TARI

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI).

I commi da 641 a 703 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2014 continuano pertanto ad essere in vigore.

Si cita di seguito la nuova normativa in materia.

Il comma 652, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, recita “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.* Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

il comma 653 ai sensi del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”

Il comma 655 recita “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

il comma 658 recita “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 emanate in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;

la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 “... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ...” nella quale si rappresenta che “... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ...” e questo in quanto, da un lato “... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che ma non possono tener conto “... della

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...”, e dall’altro che “... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...”;

Si richiama l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), di cui in premessa, e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;

L’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

La citata deliberazione n. 443/2019 dell’ARERA definisce all’art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all’ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l’ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l’ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all’approvazione da parte dell’ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede “meccanismi di garanzia” del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l’ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all’ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l’adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall’articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, “salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all’effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri”;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il Comune di Genola ai fini del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti fa parte del Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (CSEA) ossia il consorzio obbligatorio individuato dalla legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 all'art. 11 e finalizzato precisamente a garantire la gestione dei servizi di raccolta e nettezza urbana e che tale consorzio fa parte dell'ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE (A.A.C.), Consorzio di Enti locali, con una partecipazione del 26,70%,

L'attuale gestione materiale dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti nonché nettezza urbana è in capo al raggruppamento composto dalle ditte San Germano, del gruppo Derichebourg, Proteo e Cooplat, Raggruppamento di imprese che si è aggiudicato un appalto a livello consortile affidato in nome e per conto dei 52 comuni consorziati da C.S.E.A. – Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente.

Al fine di giungere alla approvazione delle tariffe TARI con le modalità stabilite da ARERA, I Comuni facenti parte del Consorzio hanno sviluppato il seguente programma:

1. Raccolta dei dati del piano finanziario economico (PEF) grezzo degli appaltatori da parte di CSEA
2. Raccolta dei dati inerenti il PEF dai singoli Comuni da parte di CSEA
3. Sviluppo del PEF con tutte le componenti raccolte da parte di CSEA
4. Validazione del PEF da parte di CSEA
5. Predisposizione dei PEF autonomi per singolo Comune
6. Approvazione del PEF e conseguente approvazione delle tariffe TARI da parte dei Comuni
7. Invio del PEF ad ARERA da parte dello CSEA
8. Approvazione del PEF da parte di ARERA o eventuali richieste di modifica da Parte di ARERA.

Il Comune ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti, con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2021, come da ultimo aggiornato con Deliberazione di Consiglio nr. 16 del 28/04/2023.

L'ultimo Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2022, ha fatto emergere costi complessivi per l'anno 2023 di euro 315.273,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 98.163,00

COSTI VARIABILI € 217.110,00

Ai fini della determinazione delle tariffe, viene applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, e le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale.

Nell'anno 2022 l'accertamento TARI è stato di euro 303.164,74.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nella deliberazione consiliare n. 09 in data 01/03/2021, con la quale era stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021, erano state previste aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota percentuale addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,65
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,70
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,75
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77
Oltre € 75.000	0,80

e una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 7.500,00 euro;

Le disposizioni normative di cui all'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) stabilivano che:

“7. Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.”

La Legge di Bilancio 2022 ha stabilito i seguenti nuovi scaglioni IRPEF applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 15.000	23%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	25%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	35%
Oltre € 50.000	43%

Pertanto con deliberazione consiliare 12 del 28/03/2022 sono state adeguate le aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11 del TUIR come modificato dalla Legge di bilancio 2022, nel modo seguente:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,65%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,70 %
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,75 %
Oltre € 50.000	0,80%

E' stata inoltre aumentata l'attuale soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale IRPEF da un reddito complessivo IRPEF annuo non superiore a 7.500,00 euro ad un reddito complessivo IRPEF annuo non superiore a 10.000,00 euro.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere per l'anno 2024 e seguenti le aliquote sopramenzionate.

L'incasso accertato in competenza 2023 con le nuove aliquote risulta essere di euro 240.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recita "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regola-menti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...”;

Con delibera consiliare n. 8 del 01/03/2021 è stato approvato il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio nr. 26 del 27/06/2022.

Con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 01/03/2021 sono state approvate le tariffe e i coefficienti moltiplicatori del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2021. Tali tariffe ripropongono per le varie categorie di contribuenti gli stessi importi esistenti nell'anno precedente e sono state confermate anche per le annualità 2022 e 2023.

L'Amministrazione Comunale ha intenzione di confermare per l'anno 2024 le tariffe sopra citate, adeguando esclusivamente in base all'indice ISTAT le tariffe previste ai commi 831 e 831-bis da applicare rispettivamente alle occupazioni permanenti realizzate con cavi e condutture da società di erogazione servizi di rete e alle occupazioni realizzate dalle aziende che installano su suolo pubblico antenne e ripetitori per la diffusione di segnale via etere e in generale alle altre società che forniscono servizi di pubblica utilità e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831.

Nell'anno 2022 il gettito relativo al canone Unico inerente la pubblicità è stato di euro 33.856,00.

Nell'anno 2022 il gettito relativo al canone unico inerente le pubbliche affissioni è stato di euro 1.566,00.

Nell'anno 2022 il gettito relativo al canone unico inerente l'occupazione del suolo è stato di euro 6.655,90.

Entrate extratributarie

In merito alle entrate extra tributarie è intenzione dell'Amministrazione prevedere nel periodo 2024-2026 degli importi in linea con quanto previsto nel 2023.

La copertura parziale dei costi dei servizi a domanda individuale è garantita dall' approvazione delle relative tariffe:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- G.C. n. 10 del 29.02.2016 relativa alla tariffa per l'utilizzo del palazzetto dello Sport;
- G.C. n. 10 del 29.02.2016 relativa alla tariffa per l'utilizzo del campo di tennis/calciotto/beach volley;
- G.C. n. 63 del 10.07.2018 relativa alla tariffa per l'utilizzo della Palestra delle Scuole Medie;
- G.C. n. 91 del 25.11.2008 relativa alla tariffa del peso pubblico;
- G.C. n. 45 del 09.05.2022 relativa alle tariffe dell'Estate Ragazzi e Bimbi
- G.C. n. 51 del 23/05/2022 relativa alle tariffe del servizio mensa scolastica
- G.C. n. 51 del 23/05/2022 relativa alle tariffe del servizio Pre e Post Scuola Primaria
- G.C. n. 51 del 23/05/2022 relativa alle tariffe del servizio Doposcuola.
- G.C. n. 33 del 09.04.2002 relativa alle tariffe per l'utilizzo dei locali del Palazzo Municipale e del Salone Manifestazioni;
- G.C. n.52 del 23.05.2022 relative alle tariffe per il servizio Scuolabus
- G.C n. 38 n. 13/04/2016 relativa a cerimonie di Matrimonio presso la residenza "La Storta", matrimoni in municipio dei non residenti e matrimoni fuori orario ufficio dei residenti
- G.C. n. 70 del 22/12/2010 relativa a Utilizzo della sala polivalente
- G.C. n. 73 del 17/10/2017 relativa ai servizi cimiteriali (tumulazione etc..) a decorrere dal 01/01/2018

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La copertura degli investimenti nel presente DUP per il Triennio 2024-2026 è prevista con Contributi Statali e Regionali, permessi a costruire. Questo per quanto riguarda le previsioni iniziali, in quanto da fine aprile 2024, quando sarà accertato l'Avanzo di Amministrazione 2023 con l'approvazione del Rendiconto, l'Amministrazione potrà utilizzare parte di esso per la copertura di investimenti. Gli importi delle entrate relative ai permessi a costruire in quota parte potranno coprire spese correnti e gli importi previsti dovranno essere in linea con quanto accertato negli anni precedenti.

Gli introiti relativi a contributi regionali e statali per la copertura di spese di investimento verranno utilizzati nel caso della loro concessione oppure, in caso contrario, se verrà deciso l'inizio dell'opera, il finanziamento verrà sostituito con l'utilizzo di Avanzo di Amministrazione che sarà disponibile dopo l'approvazione del Rendiconto 2023. L'utilizzo dell'Avanzo sarà effettuato nei limiti consentiti dalla attuale normativa.

Taluni investimenti iniziati negli anni precedenti sono coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato (Entrate accertate negli anni precedenti).

Si rimanda inoltre alla successiva sezione relativa al PNRR per i progetti avviati dall'Ente e finanziati da trasferimenti di risorse a valere sul PNRR.

PNRR - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce

risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Di seguito si riportano l'elenco dei progetti PNRR relativi al Comune di Genola in essere alla data di redazione del presente Documento:

MISSIONE DUP	PROGRAMMA DUP	NATIVO/ NON NATIVO	MISSIONE/ COMPONENTE	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	VERIFICA AL 30/06/2023	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	8. Statistica e sistemi informativi	NATIVO PNRR	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1I0102	I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C22000130006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. Contrattualizzato i fornitori	77.897,00 €		0,00 €	77.897,00 €
				M1C1I0103	I1.3:Dati e interoperabilità	H51F22006390006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. E' in corso l'attività di monitoraggio del progetto.	10.172,00 €		0,00 €	10.172,00 €
				M1C1I0104	I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22003370006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. E' in corso l'attività di monitoraggio del progetto.	23.147,00 €		0,00 €	23.147,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

MISSIONE DUP	PROGRAMMA DUP	NATIVO/ NON NATIVO	MISSIONE/ COMPONENTE	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	VERIFICA AL 30/06/2023	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO
					Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE	H21F22000140006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. E' in corso l'attività di monitoraggio del progetto.	14.000,00 €		0,00 €	14.000,00 €
					Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - rifacimento del sito web	H21F22000180006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. Contrattualizzato i fornitori	79.922,00 €		0,00 €	79.922,00 €
					Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	H21F22000990006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. E' in corso l'attività di monitoraggio del progetto.	23.066,00 €		0,00 €	23.066,00 €
					Misura 1.4.3 - Adozione app IO	H21F22001310006	Ottenuto il decreto di finanziamento. L'attuazione del progetto è stata affidata all'Unione del Fossanese. E' in corso l'attività di monitoraggio del progetto.	9.234,00 €		0,00 €	9.234,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA											237.438,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

MISSIONE DUP	PROGRAMMA DUP	NATIVO/ NON NATIVO	MISSIONE/ COMPONENTE	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	VERIFICA AL 30/06/2023	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	NATIVO PNRR	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Palazzo municipale - lavori di efficientamento energetico mediante sostituzione del generatore di calore	H23I22000210001	Collaudo/certificato di regolare esecuzione. In corso di completamento la rendicontazione su Regis.	50.000,00 €		30.000,00 €	80.000,00 €
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3. Interventi per gli anziani	NATIVO PNRR	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Centro Anziani Piazza Tapparelli - Lavori di efficientamento energetico	H24J22000580006	PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica)	50.000,00 €		15.000,00 €	65.000,00 €
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	NATIVO PNRR	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico Palazzo Municipale con miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio	H24J22000590006	Finanziamento attribuito. In programmazione sull'annualità 2024	50.000,00 €		0,00 €	50.000,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

MISSIONE DUP	PROGRAMMA DUP	NATIVO/ NON NATIVO	MISSIONE/ COMPONENTE	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	VERIFICA AL 30/06/2023	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO
10. Trasporti e diritto alla mobilità	05. Viabilità e infrastrutture stradali	NON NATIVO PNRR (art.1 c.139 L.145/2018)	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	H27H18000000004	Collaudo/certificato di regolare esecuzione. In corso di completamento la rendicontazione su Regis.	50.000,00 €		50.000,00 €	100.000,00 €
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero	NON NATIVO PNRR (art.1 comma 29 L.160/2019)	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4I0202 M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Manutenzione straordinaria bocciodromo 3^ lotto	H28I21003110008	Collaudo/certificato di regolare esecuzione. In corso di completamento la rendicontazione su Regis.	100.000,00 €	27.900,00 €	155.105,00 €	283.005,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica											578.005,00 €
04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	NON NATIVO PNRR (Piano 2019 Edilizia Scolastica)	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	M4C1I0303 I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - manutenzione straordinaria Scuola Media	H26C17000000007	Collaudo/certificato di regolare esecuzione. Completata la rendicontazione su portale GIES.	1.773.000,00 €		197.000,00 €	1.970.000,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

MISSIONE DUP	PROGRAMMA DUP	NATIVO/ NON NATIVO	MISSIONE/ COMPONENTE	CODICE MISURA	DESCRIZIONE AGGREGATA	CUP	VERIFICA AL 30/06/2023	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE DELL'ENTE	IMPORTO COMPLESSIVO
			M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università								1.970.000,00 €
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	NATIVO PNRR	M1C3: Patrimonio culturale per la prossima generazione	I1.3:migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del salone manifestazioni "G. Bonavia"	H21C18000020005	In corso di completamento la rendicontazione su Regis	250.000,00 €	90.500,00 €	144.000,00 €	484.500,00 €
			M1C3: Patrimonio culturale per la prossima generazione								484.500,00 €
			TOTALE COMPLESSIVO								3.269.943,00 €

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio 2024-2026.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa: razionalizzazione delle spese, salvaguardando i servizi sociali ed assistenziali. Si è tenuto conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Nelle previsioni di spesa della programmazione dell'Ente occorrerà valutare l'andamento generale dei prezzi e, in particolare, gli aumenti delle spese di illuminazione pubblica e di riscaldamento degli edifici comunali e scolastici.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Non viene inserita la programmazione del fabbisogno del personale, in quanto l'art.6 del D.L. 80/2021 ha introdotto un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 151 del 2022, il Piano triennale del fabbisogno di personale, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs. 165/2001 è soppresso in quanto assorbito nella apposita sezione (numero 3.3) del PIAO.

Ai sensi di legge, il PIAO verrà adottato nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, redatto sullo schema tipo adottato dal Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 30 giugno 2022 n. 132.

Su indicazione dell'Amministrazione, il presente DUP in merito alla spesa di personale non ha previsto al momento nuova spesa per assunzioni.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Si premette che il Decreto del 18/05/2018 ha modificato il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), prevedendo che gli Enti Locali con meno di 5.000 abitanti possono inserire all'interno del DUP semplificato il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici senza la necessità di ulteriori deliberazioni.

Si rinvia al programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025, che sarà aggiornato secondo l'articolo 37 del nuovo Codice Dlgs 36/2023 che prevede due innovazioni in tema degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016.

La prima innovazione da segnalare interessa il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (anziché biennale) e la seconda è che dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (anziché di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che ha sia la finalità di allineare la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione, che quella di escludere gli appalti inferiori a 140.000 euro, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

Si precisa che la stessa sarà integrata con la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026.

***SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamanti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo	importo
Totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'imporo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato o a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione	
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)					

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni della legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

***SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si riporta di seguito il programma delle opere pubbliche 2023/2025, precisando che l'adozione del Programma Triennale Opere Pubbliche 2024/2026 avverrà all'interno della Nota di Aggiornamento del DUPS 2024/2026.

***SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale e avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente e fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A) , del codice	Immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro compiuto (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Importo	Tipologia		
																									valore
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
															somma	somma	somma	somma	somma	somma			somma		

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto esecutivo

***SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genola***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(Arch. Battistino Bruno)

(1) breve descrizione dei motivi

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024 per gli investimenti

La sezione strategica ha durata pari a quella del mandato amministrativo.

Nella programmazione strategica vengono fatti rientrare gli investimenti per i quali non è ancora stato realizzato il progetto di fattibilità tecnico ed economica (1° livello di progettazione – sostituisce il vecchio progetto preliminare).

Tali opere non vengono inserite nel Bilancio di Previsione.

INVESTIMENTI STRATEGICI SENZA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA ANNO 2024						
Descrizione lavori	Totale Progetto	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	FPV	Alienazioni	Totale
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO "FINESTRA SUL CASTELLO"	90.000,00	90.000,00				90.000,00
NUOVA STRADA TRA VIA S.MICHELE E VIA S.CIRIACO 3^ LOTTO	200.000,00	200.000,00				200.000,00
LAVORI SALONE MANIFESTAZIONI (AGGREGAZIONE SALUZZESE)	551.000,00	551.000,00				551.000,00
TELERISCALDAMENTO	265.000,00	265.000,00				265.000,00
LAVORI AL MUNICIPIO	800.000,00	800.000,00				800.000,00
TOTALI	1.906.000,00	1.906.000,00	-	-	-	1.906.000,00

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2024-2026 per gli investimenti

La sezione operativa ha durata pari a quella del Bilancio di Previsione.

La realizzazione delle opere pubbliche non richiede solamente il reperimento di risorse straordinarie per il loro finanziamento, ma determina, spesso, a loro conclusione, oneri gestionali correnti che appesantiscono il bilancio, rendendo difficoltoso il mantenimento degli equilibri. Un corretto processo di programmazione non può non tenere conto di tali oneri, al fine di verificarne la sostenibilità nel tempo.

Il dettaglio degli obiettivi per gli investimenti delle opere pubbliche per singolo anno è sviluppato in seguito nelle schede della parte operativa del DUP all'interno ai vari programmi di ogni missione. Inoltre alla fine dello sviluppo dei vari programmi viene sintetizzata la programmazione operativa degli investimenti dove sono inseriti gli investimenti superiori a 150.000,00 euro con il primo livello di progettazione già approvato, oltre agli ulteriori investimenti inferiori a 150.000,00 euro.

INVESTIMENTI CON PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA ANNO 2024						
Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	FPV	Alienazioni	Totale
PALAUQUARA 3^ LOTTO	86.000,00	86.000,00				86.000,00
LAVORI AL PALAZZETTO DELLO SPORT	250.000,00	250.000,00				250.000,00
MESSA IN SICUREZZA LOCALI PROT.CIVILE	866.609,74	866.609,74				866.609,74
Messa in sicurezza del territorio (strade) - lotto Via Vittorio Veneto	135.500,00	135.500,00				135.500,00
PNRR M2C4-2.2 Efficientamento energetico Palazzo Municipale finanziato da contributo Ministero dell'Interno - CUP H24J22000590006	50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALI	1.388.109,74	1.388.109,74	-	-	-	1.388.109,74

INVESTIMENTI CON PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA ANNO 2025

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	FPV	Alienazioni	Totale
MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	270.609,74	270.609,74				270.609,74
ILLUMINAZIONE CAMPI SPORTIVI	34.000,00	34.000,00				34.000,00
IMPIANTO SPORTIVO SAN ROCCO 3 LOTTO	374.000,00	374.000,00				374.000,00
TRIBUNE CAMPO DA CALCIO SAN ROCCO	25.000,00	25.000,00				25.000,00
TOTALI	703.609,74	703.609,74	-	-	-	703.609,74

INVESTIMENTI CON PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA ANNO 2026						
Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti	Proventi da concessioni a edificare	FPV	Alienazioni	Totale
LAVORI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	176.000,00	176.000,00				176.000,00
LAVORI BOCCIODROMO 4^ LOTTO	168.820,36	168.820,36				168.820,36
LAVORI EDIFICIO BABY PARKING/ SPOGLIATOI CAMPO SAN SEBASTIANO 2^LOTTO	68.600,00	68.600,00				68.600,00
TOTALI	413.420,36	413.420,36	-	-	-	413.420,36

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione lavori	Totale Progetti	Contributi Trasferimenti	Alienaz.	Proventi da concessioni a edificare	FPV	Avanzo	Totale
Sostituzione generatore di calore Municipio - CUP H23I22000210001 (fondi propri)	20.878,08				20.878,08		20.878,08
Impianto di riscaldamento ambulatorio piano terra municipio	8.000,00					8.000,00	8.000,00
Locali del Castello in comodato - Manutenzione Straord.	640,50				640,50		640,50
Risanamento conservativo locali Area Finestra sul Castello - centrale termica	39.083,15				39.083,15		39.083,15
PNRR M4C1 investimento 3.3 CUP H26C17000000007 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - manutenzione straordinaria Scuola Media	675.170,67	646.980,32				28.190,35	675.170,67
Mobili e arredi per mensa scolastica	1.338,00					1.338,00	1.338,00
CUP H21C18000020005 - Manutenzione straordinaria salone manifestazioni G. Bonavia (fondi propri)	184.275,00				184.275,00		184.275,00
Progettazione lavori salone manifestazioni - Programma Regionale (PR) FESR 2021/2027 - Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione Saluzzese capofila	110.000,00					110.000,00	110.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Comune di Busca - (avanzo libero)							
Fondo adeguamento prezzi art. 26 comma 4 lettera b) d.l. 17 maggio 2022, n. 50 - CUP H25B18000000004 lavori impianto sportivo Via San Rocco - Lotto 1 e Lotto 2 (DGC NR.88 DEL 31/08/2022)	102.951,20	60.221,92			29.346,64	13.382,64	102.951,20
Manutenzione straordinaria bocciodromo -	21.776,35	21.776,35					21.776,35
Incarichi di progettazione per interventi al Bocciodromo	30.831,84				30.831,84		30.831,84
Manutenzione straordinaria bocciodromo 3^ lotto - CUP H28I21003110008 (finanziato da contributo fondazione CRC, avanzo da oo.uu e conto termico)	94.111,02	4.087,37				90.023,65	94.111,02
PNRR M2-C4-INV.2.2 CUP H28I21003110008 Manutenzione straordinaria bocciodromo 3^ lotto	50.000,00	50.000,00					50.000,00
Nuovo Spazio Giovani - acquisto di macchinari	2.000,00					2.000,00	2.000,00
Manutenzione Strade e Piazze -	80.600,00					80.600,00	80.600,00
Indennità di esproprio terreni + quota da impegnare 5.500.00	10.494,50				10.494,50		10.494,50
Manutenzione straordinaria di vie piazze e marciapiedi	69.605,20				56.205,20	13.400,00	69.605,20
PNRR M2-C4-INV.2.2 - CUP H27H18000000004 - Manutenzione straordinaria Strade e piazze comunali	41.327,46	41.327,46					41.327,46
MANUTENZIONE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	5.000,00	5.000,00					5.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Lavori di impermeabilizzazione porticato Marcos Juarez	35.858,08				23.858,08	12.000,00	35.858,08
Manutenzione straordinaria Strade e piazze comunali - CUP H27H18000000004 (fondi propri)	49.970,00				49.970,00		49.970,00
ILLUMINAZIONE PIAZZA M. JUAREZ	29.000,00	0,00				29.000,00	29.000,00
Illuminazione Pubblica - Impianti -	30.000,00				30.000,00		30.000,00
Sistemazione Laghetto e Aree Verdi -	48.753,00				48.753,00		48.753,00
interventi di manutenzione alveo del Rio Battitore finanziato con contributo Fondazione CRT (Bando piccoli comuni - cantieri per ambiente e territorio 2020)	7.438,00	7.438,00					7.438,00
progetto Pari Opportunità "Pachamama" finanziato con contributo Fondazione CRT	8.151,00	8.151,00					8.151,00
Trasferimento contributo PNRR a Unione del Fossanese - Miss. 1 Comp.1 Inv. 1.4 - Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE - CUP H21F22000140006	14.000,00	14.000,00					14.000,00
Trasferimento contributo PNRR a Unione del Fossanese - Miss. 1 Comp.1 Inv. 1.4 - Misura 1.4.3 - Adozione app IO - CUP H21F22001310006	9.234,00	9.234,00					9.234,00
Trasferimento contributo PNRR a Unione del Fossanese - Miss. 1 Comp.1 Inv. 1.4 - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" CUP	23.066,00	23.066,00					23.066,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

H21F22000990006							
Trasferimento contributo PNRR a Unione del Fossanese - Miss. 1 Comp.1 Inv. 1.4 - Misura 1.4.5 ""Piattaforma Notifiche Digitali" H21F22003370006	23.147,00	23.147,00					23.147,00
Trasferimento contributo PNRR a Unione del Fossanese - Miss. 1 Comp.1 Inv. 1.3 - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" H51F22006390006	10.172,00	10.172,00					10.172,00
Contributo PADIGITALE2026 PNRR - Miss. 1 Comp.1 - Misura 1.4.1 - Esperienze del Cittadino nei servizi pubblici - CUP H21F22000180006	8.418,00	8.418,00					8.418,00
Trasferimento contributo PNRR a Unione del Fossanese - Miss. 1 Comp1 Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP H21F22000180006	71.504,00	71.504,00					71.504,00
PNRR M2C4-2.2 Contributo da Ministero dell'Interno per efficientamento energetico Centro Anziani - CUP H24J22000580006	65.000,00	50.000,00				15.000,00	65.000,00
TOTALI	1.981.794,05	1.054.523,42	-	-	524.335,99	402.934,64	1.981.794,05

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l' Ente rispetta la normativa vigente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.192.497,00	2.192.497,00	2.192.497,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.780,00	4.780,00	4.780,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.122.179,00	2.116.869,00	2.116.869,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- fondo crediti di dubbia esigibilità			28.366,20	28.366,20	28.366,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		159.413,00	164.723,00	164.723,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-84.315,00	-84.315,00	-84.315,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		84.315,00	84.315,00	84.315,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	792.704,74	502.515,36	502.515,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.780,00	4.780,00	4.780,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	84.315,00	84.315,00	84.315,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	703.609,74 0,00	413.420,36 0,00	413.420,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	------	------	------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, essi sono rappresentati nel seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2024-2026)											
		CASSA	COMPETENZA					CASSA	COMPETENZA		
		ANNO DI	ANNO DI	COMPETENZA	COMPETENZA			ANNO DI	ANNO DI	COMPETENZA	COMPETENZA
ENTRATE		RIFERIMENTO	RIFERIMENTO	ANNO	ANNO	SPESE		RIFERIMENTO	RIFERIMENTO	ANNO	ANNO
		DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	2025	2026			DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	2025	2026
		2024	2024					2024	2024		
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-						
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00						
						<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00						
	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.960.876,68	1.567.850,00	1.567.850,00	1.567.850,00	Titolo 1 - Spese correnti		2.807.359,22	2.122.179,00	2.116.869,00	2.116.869,00
						<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	275.250,25	267.854,00	267.854,00	267.854,00						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	Titolo 3 - Entrate Extratributarie		442.897,06	356.793,00	356.793,00	356.793,00							
	Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.739.446,69	792.704,74	502.515,36	502.515,36	Ttolo 2 - Spese in conto capitale	1.617.263,47	703.609,74	413.420,36	413.420,36		
							- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		
	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	Ttolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
							- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		
	Totale entrate finali		6.418.470,68	2.985.201,74	2.695.012,36	2.695.012,36	Totale spese finali	4.424.622,69	2.825.788,74	2.530.289,36	2.530.289,36		
	Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	159.413,00	159.413,00	164.723,00	164.723,00		
							di cui Fondo anticipazioni di liquidità'		0,00	0,00	0,00		
	Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		756.047,26	643.000,00	643.000,00	643.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	795.207,46	643.000,00	643.000,00	643.000,00		
	Totale titoli		7.174.517,94	3.628.201,74	3.338.012,36	3.338.012,36	Totale titoli	5.379.243,15	3.628.201,74	3.338.012,36	3.338.012,36		
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		7.174.517,94	3.628.201,74	3.338.012,36	3.338.012,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.379.243,15	3.628.201,74	3.338.012,36	3.338.012,36		
	Fondo di cassa finale presunto		1.795.274,79										

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI
		01.02	SEGRETERIA GENERALE
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01.06	UFFICIO TECNICO
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI
		01.10	RISORSE UMANE
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO
		06.02	GIOVANI
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA
		09.01	DIFESA DEL SUOLO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09.03	RIFIUTI
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA
		10.01	TRASPORTO FERROVIARIO
11	SOCCORSO CIVILE	10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

		11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE
		12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
13	TUTELA DELLA SALUTE	12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA
		13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE
		14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'
		15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
		16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	16.02	CACCIA E PESCA
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA
		17.01	FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
		18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
		19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA
50	DEBITO PUBBLICO	20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		20.03	ALTRI FONDI
		50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
		60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

Per ogni missione dell'ente sono indicati gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa corrente. Le spese di investimento sono inserite nella tabella della Programmazione Operativa 2024-2026.

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>PROGRAMMA 01</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
---	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Dal 2022 alla luce della nuova normativa inserita nella Legge di Bilancio 2022 verranno aggiornati in aumento gli importi delle indennità con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000 n. 119.	Triennio
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale servizi ai cittadini: sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative ed iniziative delle Associazioni locali	Triennio
Sostegno alle politiche per le pari opportunità	Triennio

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>PROGRAMMA 02</p> <p>SEGRETERIA GENERALE</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Sono confermati i diritti di segreteria stabiliti negli anni precedenti	Triennio
E' prevista una razionalizzazione di spesa rispetto agli anni precedenti, riguardo i trasferimenti all'Unione del Fossanese degli importi per le gestioni associate dei servizi informatici e per il servizio di trasmissione dati; nello specifico, nel corso del 2021, si è conclusa la migrazione a nuovo software dedicato al CED, previsto nel processo di digitalizzazione dell'Ente.	Triennio
<p>Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</p> <p>Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.</p> <p>Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione.</p> <p>Controllo interno.</p> <p>Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.</p> <p>Mantenimento dell'attività ordinaria.</p>	Triennio

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<p>PROGRAMMA 03</p> <p>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Gli uffici finanziari dovranno rispettare la normativa relativa alla armonizzazione contabile di cui al Dl 118/2011 legata alla contabilità economico patrimoniale.	Triennio

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<p>PROGRAMMA 04</p> <p>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.</p> <p>Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.</p> <p>Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Dal 2018 la riscossione coattiva è gestita da una società di riscossione esterna. Si conferma tale indirizzo.	Triennio
Equità fiscale e contributiva Aggiornamento banca dati IMU-TASI-TARI Attività di accertamento e recupero tributi non pagati –Mantenimento dell'attività ordinaria.	Triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Aggiornamento regolamenti in materia tributaria e contabile	
Conferma del servizio di Postalizzazione della TARI con pagoPA, ma è previsto gradualmente il passaggio della spedizione degli avvisi TARI tramite PEC e/o mail	Triennio

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 05	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vengono confermati i costi storici	Triennio
Manutenzione dei beni immobili. Mantenimento dell'attività ordinaria Miglioramento dei costi energetici in previsione futura al momento dell'attivazione del nuovo sistema di tele riscaldamento previsto nella parte operativa del DUP.	Triennio

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<p style="text-align: center;">PROGRAMMA 06</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Lavoro di inserimento dati nel software relativo alla gestione delle procedure autorizzative edilizie ormai esistenti esclusivamente in via digitale	Triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Miglioramento della programmazione e delle attività.	Triennio
Mantenimento dell'attività ordinaria.	

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi</p> <p>di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Gli uffici dovranno continuare a gestire la nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), attivata nel 2019	Triennio
Nel programma vengono gestiti i costi relativi alle consultazioni popolari. Il costo viene rimborsato dallo Stato	Triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

E' prevista la dematerializzazione delle liste elettorali	
E' stata attuata la modifica del formato di stampa per gli atti di stato civile	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
E' previsto un graduale passaggio al pagamento da parte dei cittadini dei servizi e dei tributi mediante il sistema	Triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

PagoPA.	
Configurazione dell'Ente sull'AppIO per le notifiche ai cittadini relative ai servizi erogati.	Triennio
Sarà attivato sul portale web istituzionale lo Sportello del Cittadino per l'accesso ai servizi, prenotazioni e pagamenti tramite SPID	Triennio
Il servizio statistico viene gestito dall'Unione del Fossanese dal 2006	Triennio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Sono stati aggiornati i costi relativi alla formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/08	Triennio
Viene confermato il trasferimento relativo alla gestione associata della Formazione del personale in capo all'Unione del Fossanese	Triennio
Valorizzazione delle Risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente Gestione contrattazione decentrata dell'Ente	Triennio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 02 GIUSTIZIA	
PROGRAMMA 01 UFFICI GIUDIZIARI	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 02

GIUSTIZIA	
PROGRAMMA 02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>

Viene confermato il trasferimento all'Unione del Fossanese della funzione per la gestione della Polizia Locale e Amministrativa.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>

Si prevede di mantenere e migliorare il servizio di Videosorveglianza tramite l'Unione del Fossanese.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Mantenimento del contributo alla Scuola Materna. Il contributo viene calcolato sulla base del numero di utenti, pertanto l'impegno complessivo annuale è variabile di anno in anno	Triennio
Valutazione rispetto alla fattibilità di trasformazione della Scuola Materna paritaria in Scuola statale	Triennio

MISSIONE 04	
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Copertura dei costi di funzionamento relativi ai locali delle Scuole Medie ed Elementare	Triennio
Eventuali contributi alle Scuole su presentazione di Progetti didattici condivisi	Triennio
Presa in carico di parte delle spese relative a viaggi a scopo didattico	Triennio

MISSIONE 04	
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
--	--

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 04	
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 04	
--------------------	--

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

<p>PROGRAMMA 06</p> <p>SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.</p> <p>Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<p>Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.</p> <p>Viene confermato il mantenimento del servizio mensa ed assistenza mensa</p> <p>Vengono confermati gli attuali servizi di trasporto e sostegno ad alunni disabili</p> <p>Servizio di Trasporto alunni</p> <p>Servizio di Pre e post scuola</p> <p>Servizio di doposcuola</p> <p>Servizio ricreativo Estate ragazzi e bimbi.</p> <p>E' confermato il mantenimento del servizio di pagamento tramite PagoPA al fine di semplificare l'utilizzo dei servizi da parte degli utenti.</p>	<p>Triennio</p>

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
---	--

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<p>E' intenzione dell'amministrazione valorizzare e recuperare il Castello Tapparelli, di proprietà della Banca CRS.</p> <p>La proprietà concorda con l'iniziativa dando disponibilità d'uso dei locali attraverso un comodato gratuito decennale.</p> <p>L'amministrazione non intende predisporre risorse comunali ma procedere con la ricerca di risorse esterne attraverso la ricerca di bandi di finanziamento</p>	<p>TRIENNIO</p>

MISSIONE 05	
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
<p>PROGRAMMA 02</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
L'amministrazione intende mantenere e intensificare le attività culturali	Triennio
Si individua nei locali della biblioteca il polo logistico di programmazione e diffusione dell'offerta culturale	Triennio
Mantenimento delle attuali strutture destinate a ospitare eventi culturali. (Biblioteca – Salone manifestazioni – Palaquaquara)	Triennio

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

<p>PROGRAMMA 01</p> <p>SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre</p>
--	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
SPESE CORRENTI	
Si conferma la diminuzione dei contributi alle manifestazioni, grazie ai recenti investimenti che hanno potenziato la fruizione dell'Ex Consorzio Agrario, ora denominato Palaquaquara, in particolare si potrà utilizzare questo locale in alternativa a strutture temporanee da affittare	Triennio
Si prevede una riduzione dei costi di gestione del Palazzetto dello Sport, grazie ad una riforma delle tariffe degli utenti	Triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

e a un nuovo contratto di gestione e manutenzione dell'impianto affidato dal 01/07/2023 e che perdurerà fino al 30/06/2026	
Mantenimento della nuova convenzione di affidamento degli impianti sportivi destinati al calcio al fine di ottimizzare la fruizione ed i costi complessivi.	Triennio
Mantenimento dei contributi alle Associazioni sportive operanti sul territorio al fine di contenere le tariffe rivolte ai minorenni.	Triennio

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
GIOVANI	Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
E' intenzione dell'amministrazione perseguire e mantenere le politiche giovanili, in continuità con l'impegno investito negli ultimi anni e cercando sempre nuove forme di finanziamento esterno tramite bandi per produrre nuovi progetti aggiuntivi.	Triennio
Mantenimento del contributo annuale rivolto alle politiche giovanili	Triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>Prosecuzione di nuovi investimenti rivolti al potenziamento di spazi e locali pubblici di supporto alle politiche giovanili. Nel 2023 presso alcuni locali dell'Area Finestra sul Castello è stato allestito un nuovo centro di aggregazione giovanile denominato "Spazio Giovanni GGG" dove i giovani possono incontrarsi e socializzare. I locali, decorati internamente con graffiti tipo murales, sono stati dotati di mobilio, TV, cassa stereo e forno a microonde.</p>	<p align="center">Triennio</p>
--	--------------------------------

<p align="center">MISSIONE 07 TURISMO</p>	
<p align="center">PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>

<p align="center">OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI</p>	<p align="center">PERIODO DI REALIZZAZIONE</p>
<p>Si prevede una diminuzione dei contributi alle manifestazioni, grazie ai recenti investimenti che hanno potenziato la fruizione del Palaquaquara, in particolare si potrà utilizzare questo locale in alternativa a strutture temporanee da affittare</p>	<p align="center">Triennio</p>
<p>Conferma delle attività di promozione del territorio e dei prodotti locali.</p>	<p align="center">Triennio</p>
<p>Valorizzazione della "Quaquara" Prodotto tipico e sostegno ai produttori locali nella ricerca di forme di</p>	<p align="center">Triennio</p>

collaborazione	
----------------	--

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Si prevede una somma per eventuali necessità di modifiche con varianti parziali al Piano Regolatore di aggiustamento di aree specifiche e puntuali.	Triennio
Riguardo alla segnaletica stradale, sarà proseguita l'opera avviata negli ultimi anni di miglioramento della segnaletica orizzontale, svolta dai due operai comunali, grazie all'acquisto di nuova macchina traccialinee	Triennio
Per la manutenzione ordinaria delle aree comunali si continuerà con l'impiego del Gruppo Volontari abbinato al lavoro di ditte specifiche rintracciate con gare d'appalto.	Triennio

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

POPOLARE	abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
-----------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO

Non sono previsti ampliamenti delle aree edilizie residenziali, ma il completamento e il recupero delle aree esistenti.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.
DIFESA DEL SUOLO	Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI

PERIODO DI

	REALIZZAZIONE
Si prevede il continuo monitoraggio della manutenzione dei canali irrigui, sia per un decoro paesaggistico sia per una prevenzione da possibili alluvioni.	Triennio
Si prevede il monitoraggio dei ponti presenti sul territorio	

MISSIONE 09	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Nel 2017 sono stati redatti il PAES e il PRIC, attraverso i quali sono stati programmati gli interventi di efficientamento energetico all'interno dell'intero panorama comunale, in termini di edifici pubblici, di fonte energetiche e di rete di illuminazione pubblica. Tale programma è stato avviato e si prevede il suo proseguimento.	Triennio
Il comune di Genola ha aderito al Patto dei Sindaci, partecipando a un programma europea di abbattimento delle emissioni di CO2.	Triennio
Implementazione e potenziamento degli attuali interventi per il mantenimento delle Aree Verdi Comunali, anche in virtù dei lavori di riqualificazione del parco urbano insistente tra via Pavese e via Pirandello	Triennio

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p>PROGRAMMA 03</p> <p>RIFIUTI</p>	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p>
---	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Nel Triennio sarà confermata la campagna di sensibilizzazione circa il corretto conferimento dei rifiuti. Stando alle statistiche la raccolta differenziata presso il comune di Genola è migliorata. L'amministrazione ha diminuito il servizio di raccolta indifferenziata, arrivando ad una sola raccolta settimanale, consentendo un risparmio sui costi di gestione.	Triennio
Dal 2020 il Piano economico finanziario relativo alla TARI è studiato e sviluppato dal Consorzio CSEA. Le tariffe TARI vengono approvate dal Consiglio al fine di coprire i costi indicati nel PEF	

MISSIONE 09	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.
	Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>reflue.</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<p>Per quanto riguarda la gestione del servizio idrico integrato è in corso di definizione l'affidamento nell'ambito provinciale ad un unico soggetto interamente pubblico o a partecipazione privata a maggioranza pubblica. L'amministrazione comunale intende perseguire questa strada chiedendo al tavolo provinciale di effettuare le scelte alla luce degli studi tecnici e delle simulazioni in corso di realizzazione. La scelta non dovrà essere legata ad una questione ideologica, ma riferita al migliore equilibrio tra servizio e costi riservati ai cittadini</p>	<p>Triennio</p>

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<p>PROGRAMMA 05</p> <p>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

NATURALISTICA E FORESTAZIONE	spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".
-------------------------------------	--

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 09	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 06	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio dello stato manutentivo dei canali irrigui	Triennio

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p>PROGRAMMA 07</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.</p>
---	--

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p>PROGRAMMA 08</p> <p>QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i</p>
--	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Definizione di un nuovo affidamento dell'impianto di riscaldamento del polo scolastico con riconversione dello stesso in impianto di teleriscaldamento da estendere a tutti gli edifici comunali con possibilità di allacciamento da parte di condomini privati.	Triennio
Realizzazione della tangenziale Sud per limitare il traffico nel centro paese e migliorare la qualità dell'aria.	Triennio

MISSIONE 10	
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">TRASPORTO FERROVIARIO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p>

	Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.
--	--

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

<p>PROGRAMMA 02</p> <p>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi</p>
--	--

	<p>di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
--	---

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 10	
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 10	
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<p>PROGRAMMA 04</p> <p>ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.</p> <p>Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 10	
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<p>PROGRAMMA 05</p> <p>VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<p>Manutenzione ordinaria delle strade comunali e sgombero neve Prosegue la diminuzione dei costi dell'illuminazione pubblica a seguito degli investimenti eseguiti di sostituzione delle attuali lampade con sistema a led.</p>	<p>Triennio</p>

<p>MISSIONE 11</p> <p>SOCCORSO CIVILE</p>	
<p>PROGRAMMA 01</p> <p>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Funzione trasferita all'Unione del Fossanese.	Triennio
Si prevede di intensificare l'utilizzo della Protezione Civile per la sicurezza urbana (servizio neve e manutenzione canali acqua) attraverso un programma di coordinamento condiviso anche con il Gruppo Volontari Comunali	Triennio

MISSIONE 11	
SOCCORSO CIVILE	
<p align="center">PROGRAMMA 02</p> <p align="center">INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 12	
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

<p>PROGRAMMA 01</p> <p>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
---	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il comune di Genola continuerà a sostenere le attività del baby parking rivolte alla fascia 0-3 mediante convenzione con i prestatori del servizio.	Triennio
Il comune di Genola continuerà a sostenere le attività della scuola dell'infanzia rivolte alla fascia 3-6, come negli anni precedenti.	Triennio
In virtù delle nuove linee guida ministeriali sulle politiche 0- 6 anni il Comune di Genola cercherà attraverso bandi di finanziamento di adottare nuove forme di intervento a sostegno del miglioramento dei servizi per questa fascia d'età.	Triennio

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<p>PROGRAMMA 02</p> <p>INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
---	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il comune di Genola sosterrà le politiche per la disabilità come negli anni passati.	Triennio

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<p>PROGRAMMA 03</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta</p>
----------------------------	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
-----------------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
E' intenzione dell'amministrazione comunale valutare in sinergia con la casa di riposo un servizio mensa per anziani presso la struttura o a domicilio	Triennio
L'Amministrazione comunale mette a disposizione a partire dal 2022 appositi locali in Piazza Tapparelli dati in comodato d'uso al Centro Anziani per attività culturali e di svago.	Triennio

MISSIONE 12	
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il comune di Genola partecipa con un fondo proprio di emergenza al problema affitti e in sinergia con la Parrocchia e la Caritas ha provveduto, e continuerà anche nei prossimi anni a farlo, a ricorrere a bandi di finanziamento per il sostegno delle famiglie in difficoltà con il mantenimento delle spese di locazione.	Triennio
E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare con le politiche perseguite di modulazione delle tariffe dei servizi sociali con riduzioni specifiche per le fasce più a rischio, in modo da rendere i servizi accessibili a tutti.	Triennio

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

FAMIGLIE	<p>negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>
-----------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare con le politiche perseguite di modulazione delle tariffe dei servizi sociali con riduzioni specifiche per le fasce più a rischio, in modo da rendere i servizi accessibili a tutti.	Triennio
A seguito del potenziamento dei servizi di Estate Bimbi, Estate Ragazzi e Doposcuola, è intenzione dell'amministrazione continuare per i prossimi anni con le nuove formule adottate che hanno consentito un aumento della copertura oraria dei servizi, una diminuzione dei costi per le famiglie e un aumento consistente degli iscritti.	Triennio
L'amministrazione comunale intende confermare l'impegno annuale a sostegno delle politiche giovanili	Triennio

MISSIONE 12	
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia</p>
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il comune di Genola partecipa con un fondo proprio di emergenza al problema affitti e in sinergia con la Parrocchia e la Caritas ha provveduto, e continuerà anche nei prossimi anni a farlo, a ricorrere a bandi di finanziamento per il sostegno delle famiglie in difficoltà con il mantenimento delle spese di locazione.	Triennio
E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare con le politiche perseguite di modulazione delle tariffe dei servizi sociali con riduzioni specifiche per le fasce più a rischio, in modo da rendere i servizi accessibili a tutti.	Triennio

MISSIONE 12	
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
<p>PROGRAMMA 07</p> <p>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
---	---------------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il Comune di Genola si appoggia per la programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali al Consorzio Monviso Solidale, con esiti soddisfacenti; pertanto è intenzione mantenere i livelli dei servizi attualmente in vigore tramite i trasferimenti erogati al Consorzio.	Triennio
---	----------

MISSIONE 12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 08	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il Comune di Genola sostiene l'associazionismo e la cooperazione in diverse forme: attraverso la concessione dei locali per ritrovi, assemblee e eventi e tramite contributi ad hoc per progetti specifici rivolti a tutta la comunità	Triennio
Attraverso un tavolo di coordinamento con le realtà associative e scolastiche l'amministrazione intende mettere a sistema tutte le realtà presenti sul territorio e creare momenti di confronto e di collaborazione per il bene di tutta la comunità	Triennio

MISSIONE 12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p align="center">PROGRAMMA 09</p> <p align="center">SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.</p> <p>Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>
---	---

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Vista le razionalizzazioni delle spese attuate negli ultimi anni si ritiene soddisfacente il livello raggiunto tra costi ed efficienza dei servizi del programma pertanto non si prevedono variazioni agli obiettivi standard conseguiti.	Triennio
Preso in carico dei costi manutentivi delle nuove aree destinate ai loculi e alla dispersione ceneri.	
Sono stati aggiornati nel 2017 i costi ai privati per la concessione dei loculi, tombe di famiglia e aree cimiteriali.	

MISSIONE 13	
TUTELA DELLA SALUTE	
<p align="center">PROGRAMMA 07</p> <p align="center">ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</p>	<p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Sono previsti interventi periodici di derattizzazione su tutta l'area comunale	Triennio
Anche se è terminata l'emergenza Covid19 sono previsti appositi servizi di sanificazione dei locali pubblici	Triennio

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la</p>

	gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
--	---

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE 14	
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
-	

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
L'amministrazione intende proseguire il percorso di dialogo intrapreso con le attività esistenti sul territorio per rilanciare l'area commerciale	Triennio

MISSIONE 14	
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
<p>PROGRAMMA 03</p> <p>RICERCA E INNOVAZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE 14	
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
<p>PROGRAMMA 04</p> <p>RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese</p>

	relative ad affissioni e pubblicità.
--	--------------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Il servizio SUAP è stato trasferito all'Unione del Fossanese	

MISSIONE 15	
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 15	
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	

<p>PROGRAMMA 02</p> <p>FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>
---	--

Non sussiste la fattispecie.

<p>MISSIONE 15</p> <p>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>	
<p>PROGRAMMA 03</p> <p>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	<p>l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>
--	---

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

<p>PROGRAMMA 03</p> <p>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi</p>
---	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01

SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

<p>PROGRAMMA 02</p> <p>CACCIA E PESCA</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.</p> <p>Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
---	--

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

<p>PROGRAMMA 01</p> <p>FONTI ENERGETICHE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e</p>
--	--

	<p>dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
--	--

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
<p>Dal 2016 sono stati redatti il PAES e il PRIC, attraverso i quali sono stati programmati gli interventi di efficientamento energetico all'interno dell'intero panorama comunale, in termini di edifici pubblici, di fonte energetiche e di rete di illuminazione pubblica. Nel triennio l'amministrazione proseguirà con la realizzazione del programma già avviato.</p>	

MISSIONE 18	
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
<p align="center">PROGRAMMA 01</p> <p align="center">RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI</p>	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p> <p>Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in</p>

	attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
--	--

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 19	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	
<p>PROGRAMMA 01</p> <p>RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.</p> <p>Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.</p> <p>Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>

Non sussiste la fattispecie.

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

FONDO DI RISERVA

OBIETTIVO OPERATIVO SPESE CORRENTI

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste da inserire a Bilancio

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**FONDO CREDITI DI DUBBIA
ESIGIBILITÀ**

OBIETTIVO OPERATIVO

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nei termini stabiliti dalla normativa in materia

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
ALTRI FONDI	

OBIETTIVO OPERATIVO

Eventuali accantonamenti per contenzioso

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO

La previsione dei costi inerenti gli interessi passivi sono inseriti in ogni singolo programma

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02

**QUOTA CAPITALE
AMMORTAMENTO MUTUI E
PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO

Rimborso quote capitale mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine

MISSIONE 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01

**RESTITUZIONE
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

OBIETTIVO OPERATIVO

Si prevede di ricorrere all'utilizzo della cassa vincolata e, se necessario, anche dell'anticipazione di tesoreria se non verranno erogati i contributi PNRR sui lavori già pagati e rendicontati in Regis.

MISSIONE 99

SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01

**SERVIZI PER CONTO TERZI –
PARTITE DI GIRO**

Spese effettuate per conto terzi, ossia le transazioni effettuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

OBIETTIVO OPERATIVO

Trattasi delle partite di giro per le quali l'ente è solamente un tramite (ritenute erariali, previdenziali, trattenute sindacali, split payment etc.). Il titolo 7' della Spesa trova corrispondenza al Titolo 9 delle Entrate

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "susceptibili di valorizzazione ovvero dismissione";

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Il suddetto art. 58 è stato successivamente modificato con le Leggi n. 122/2010, 111/ 2011 e 214/ 2011;
- L'importanza di tale programmazione è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:
 - a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
 - b) viene determinata la destinazione d'uso urbanistica degli immobili, facendo salve le competenze attribuite alla Regione dallo stesso art. 58, che peraltro è chiamata ad esprimersi con procedure semplificate;
 - c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
 - d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta e dopo attenta analisi dei beni dell'Ente il Comune di Genola prende atto che non vi sono beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'obiettivo primario dell'Amministrazione e il seguente:

gestione corretta ed efficace delle attività indicate nella colonna "Descrizione e Oggetto del servizio" di ogni singolo Ente o Società partecipata o controllata inseriti nel G.A.P. ed elencati nel presente DUP alle pagine 7 e seguenti.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge n. 111/11)

L'Amministrazione comunale non ha utilizzato la possibilità concessa dalla normativa sopracitata di redigere Il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono stati adottati altri eventuali strumenti di programmazione.